

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** *Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata con utilizzo di quote di avanzo accantonato di amministrazione a fondo passività potenziali, per l'importo complessivo di € 360.000,00, provenienti da esercizi precedenti per l'esecuzione della Sentenza n. 422/2024 del TAR Campania – Napoli.*

L'anno duemilaventicinque, il giorno 15 del mese di dicembre, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di Via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente		
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore	Assente
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio	Assente
3) ANDREOZZI Rosario		P	23) MADONNA Salvatore	Assente
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MAISTO Anna Maria	P
5) BORRELLI Rosaria		P	25) MARESCA Catello	Assente
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MIGLIACCIO Carlo	P
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MINOPOLI Roberto	P
8) CARBONE Luigi		P	28) MUSTO Luigi	P
9) CECERE Claudio		P	29) PAIPAIS Gennaro Demetrio	Assente
10) CILENTI Massimo		Assente	30) PALMIERI Domenico	P
11) CLEMENTE Alessandra		Assente	31) PALUMBO Rosario	Assente
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria		Assente	33) RISPOLI Gennaro	P
14) D'ANGELO Sergio		P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello		P	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro		Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore		P	38) SIMEONE Gaetano	P
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia	Assente
20) GUANGI Salvatore		Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Partecipa il Segretario Generale, Monica Cinque.



**La Presidente Amato** introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 556 del 18/11/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata con utilizzo di quote di avanzo accantonato di amministrazione a fondo passività potenziali, per l'importo complessivo di € 360.000,00, provenienti da esercizi precedenti per l'esecuzione della Sentenza n. 422/2024 del TAR Campania – Napoli.*

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio ed alla Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione civile le quali, con i verbali rispettivamente n. 434 del 10/12/2025 e n. 433 del 04/12/2025, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio. Inoltre è stato inviato al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2025/1103555 del 01/12/2025, ha trasmesso il parere favorevole di competenza, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

**La Presidente Amato** cede la parola all'Assessore Edoardo Cosenza per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Edoardo Cosenza** relaziona.

**La Presidente Amato** dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Savarese d'Atri che ha chiesto di intervenire.

**Il Consigliere Savarese d'Atri** interviene.

**La Presidente Amato**, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 556 del 18/11/2025 e, assistita dagli scrutatori – **Ciro Borriello**, **Gennaro Acampora** ed **Iris Savastano** – con la presenza in Aula di n. 26 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 26

Voti Favorevoli: n. 24

Voti contrari: //

Astenuti: n. 2 (Consiglieri Savastano e Borrelli)

in base all'esito dell'intervenuta votazione, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

## **DELIBERA**

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 556 del 18/11/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata con utilizzo di quote di avanzo accantonato di amministrazione a fondo passività potenziali, per l'importo complessivo di € 360.000,00, provenienti da esercizi precedenti per l'esecuzione della Sentenza n. 422/2024 del TAR Campania – Napoli.*

*Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:*



- Parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso con nota PG/2025/1103555 del 01/12/2025, composto da n. 4 pagine progressivamente numerate (**allegato n. 1**);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 556 del 18/11/2025, di proposta al Consiglio, composta da n. 11 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 9 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1134L\_02 da 01 a 02 (**allegato n. 2**).

*Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore e della discussione è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.*

*Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.*

La Responsabile dell'Area

*Cinzia D'Oriano*  


Il Segretario Generale  
*Monica Cinque*



La Presidente del Consiglio Comunale  
*Vincenza Amato*





Deliberazione di C. C. n. 189 del 15/12/2025 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 24 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/12/2025 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile M. C...

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2025/

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.lgs. 267/2000.

Addi 02.01.2026

La Responsabile dell'Area  
Cinzia D'Orlando

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

AREA INFRASTRUTTURE STRADALI  
E TECNOLOGICHE  
SERVIZIO STRADE PUBBLICHE ILLUMIN  
E SOTTOSEVIZI  
TE ASSESS. INFRASTRUTTURE  
40 BILITA E PROTEZIONE CIVILE  
/ SERVIZIO GESTIONE BILANCIO  
/ SERVIZIO TRACCE E RENDICONTI.

Addi 02.01.2026

La Responsabile dell'Area  
Cinzia D'Orlando

#### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. \_\_\_\_\_ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. \_\_\_\_\_ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;  
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile



COMUNE DI NAPOLI

**Collegio Revisori dei conti****Il Segretario**

Pg/2025/1103555  
DEL 01.12.2025

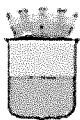
All' Area Consiglio Comunale  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All' Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile  
Al Segretario Generale  
Al Ragioniere Generale

**OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 556 del 18/11/2025.**

Si trasmette, in allegato, il parere del Collegio dei Revisori alla  
Deliberazione indicata in oggetto.

***Il Segretario del Collegio dei Revisori dei conti***

Giovanni Ranallo



COMUNE DI NAPOLI

**Collegio Revisori dei conti**

**PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 28/11/2025**

*OGGETTO: Deliberazione di G.C. n.556 del 18/11/2025: Proposta al Consiglio: Variazione al bilancio di previsione 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata con utilizzo di quota di avanzo accantonato di amministrazione a fondo passività potenziali, per l'importo complessivo di €. 360.000,00, proveniente da esercizi precedenti per l'esecuzione della Sentenza n. 422/2024 del TAR Campania - Napoli.*

*L'anno duemilaventicinque, il giorno 28 del mese di novembre, si è riunito, presso la sede comunale in Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

**dott.ssa Teresa DEL PRETE**

**Presidente**

**dott. Luigi CRISCI**

**Componente**

**dott.ssa Giulia VOLPE**

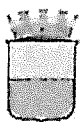
**Componente**

*per esprimere il proprio parere alla Deliberazione di cui all'oggetto.*

**PREMESSO**

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 22/10/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 29/01/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*
- *che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 30/07/2025 è stata approvata la variazione di Assestamento generale ex art. 175, comma 8, e la Salvaguardia degli Equilibri ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000 del Bilancio di Previsione 2025/2027.*

*pag. 1/*



COMUNE DI NAPOLI

## Collegio Revisori dei conti

### CONSIDERATO

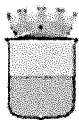
- *che con il provvedimento in esame, si intende proporre al Consiglio comunale di deliberare una variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 - esercizio 2025, con utilizzo di quote di avanzo accantonato di amministrazione a fondo passività potenziali, per l'importo complessivo di € 360.000,00, proveniente da esercizi precedenti per l'esecuzione della Sentenza n. 422/2024 del TAR Campania - Napoli.*

### RICHIAMATO

- *l'art.175 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000;*
- *il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.2;*
- *l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, che fissa i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per l'Ente questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per € 257.870.940,10 di cui:*

- *52.422.043,21 € pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;*
- *175.448.896,89 € pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2025/2027;*
- *30.000.000,00 € ai sensi del D.L 96/2025 art.7 comma 6: "Allo scopo di favorire gli interventi necessari per la trentottesima edizione dell'America's Cup, negli esercizi dal 2025 al 2027, il Comune di Napoli può applicare al bilancio di previsione le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, comma 897 e 898 della legge 30 dicembre 2018 n.145, per un importo non superiore a 30 milioni di euro per ciascuna delle predette annualità".*

*pag. 2/3*



COMUNE DI NAPOLI

**Collegio Revisori dei conti**

### **VERIFICATO**

- *che, l'avanzo vincolato già applicato per il 2025 è pari ad € 199.069.851,08, la presente variazione di € 360.000,00, con applicazione di una quota di avanzo vincolato del risultato di amministrazione, assicura il rispetto del suddetto limite.*

### **VISTO**

- *gli allegati, costituenti parte integrante della presente deliberazione;*
- *il parere di regolarità tecnica, espresso del Dirigente del Servizio Strade Pubbliche Illuminazione e Sottoservizi, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..*

### **LETTO**

- *il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii..*
- *le Osservazioni del Segretario Generale.*

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*esprime, per quanto di competenza, parere "favorevole" alla Deliberazione di G.C. n. 556 del 18/11/2025, ai sensi dell'art. 239 del TUEL.*

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

**dott.ssa Teresa DEL PRETE**

**dott. Luigi CRISCI**

**dott.ssa Giulia VOLPE**

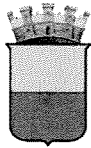
(Sottoscritto digitalmente)\*

\* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD).  
La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



**ORIGINALE**

Mod \_fdgc\_1\_21



COMUNE DI NAPOLI

AREA: **INFRASTRUTTURE STRADALI E  
TECNOLOGICHE****SERVIZIO: STRADE PUBBLICA ILLUMINAZIONE E SOTTOSERVIZI****Proposta al Consiglio****ASSESSORATO: ALLE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E  
PROTEZIONE CIVILE****SG: 583 del 11/11/2025****DGC: 659 del 07/11/2025****Cod. allegati: 1134L\_2025\_23****Proposta di deliberazione prot. n° 23****del 05/11/2025****REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 556**

**OGGETTO:** PROPOSTA AL CONSIGLIO: Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata con utilizzo di quote di avanzo accantonato di amministrazione a fondo passività potenziali, per l'importo complessivo di € 360.000,00, provenienti da esercizi precedenti per l'esecuzione della Sentenza n. 422/2024 del TAR Campania - Napoli

Il giorno 18/11/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° nove Amministratori in carica:

**SINDACO:***Gaetano MANFREDI*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):***Laura LIETO**(Vicesindaco)*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Pier Paolo BARETTA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Antonio DE IESU*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Teresa ARMATO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Edoardo COSENZA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Vincenzo SANTAGADA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**P A***Maura STRIANO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Emanuela FERRANTE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Chiara MARCIANI*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico  
di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità e alla Protezione Civile Edoardo Cosenza

**Premesso che:**

- i proprietari dei suoli riportati in Catasto Terreni al Foglio 70. p.lla 662 e 889, con atto notificato a mezzo PEC in data 11/11/2022, hanno diffidato il Comune di Napoli a restituire i suddetti immobili, illegittimamente occupati, previa riduzione in pristino dei cespiti e pagamento delle somme dovute per indennità di occupazione legittima ed illegittima nonché valore dei manufatti presenti al momento dell'occupazione e controvalore dei manufatti realizzati successivamente, ovvero, in alternativa, disporre ex art. 42 *bis* del DPR n. 327/2001 l'acquisizione dei detti immobili al suo patrimonio indisponibile previo pagamento degli indennizzi normativamente previsti oltre al valore dei manufatti presenti al momento dell'occupazione e controvalore dei manufatti realizzati successivamente;
- a tale diffida veniva allegata una stima di parte in virtù quale la richiesta complessiva è quantificata in:
  - **Euro 981.144,16**, nell'ipotesi di acquisizione al patrimonio comunale degli immobili;
  - **Euro 445.394,16**, nell'ipotesi di retrocessione degli immobili, previa riduzione in pristino delle aree;
- al fine di dare seguito a tale diffida sono state avviate complesse ricerche di archivio finalizzate al rinvenimento degli atti originari - risalenti ad oltre quarant'anni prima - relativi al procedimento oggetto di diffida;
- nelle more di tali attività di ricerca, risultate inizialmente infruttuose, gli istanti hanno inteso proporre ricorso al TAR Campania-Napoli, notificato all'Ente il 12/12/2022, iscritto con n. 5965/2022 R.G., avverso il silenzio serbato dall'amministrazione sulla diffida del 11/11/2022;
- con Sentenza n. 442/2024 del 16/01/2024 l'adito TAR ha ordinato all'Ente di provvedere espressamente sull'istanza/diffida dei ricorrenti nel termine di 90 (novanta) giorni dalla notificazione e/o comunicazione della sentenza disponendo altresì la nomina del Prefetto di Napoli, con facoltà di delega all'interno della struttura, quale Commissario *ad acta* per l'ipotesi di inerzia.

**Considerato** che in esito alle perduranti ricerche di archivio è stato infine ritrovato un faldone contenente l'originaria documentazione di progetto, dalla cui consultazione è emerso quanto segue:

- con delibere di G.M. n. 97 del 10.8.1977 e n. 6 del 12.1.1980 è stato approvato il progetto di opera pubblica e per l'effetto dichiarata la pubblica utilità, ex art.1 della legge n.1 del 03/01/1978, degli interventi di sistemazione viaria e fognaria della via S. Giacomo dei Capri;
- il progetto originario di riorganizzazione e completamento di via San Giacomo dei Capri era stato articolato fondamentalmente su 3 diversi lotti di intervento:
  - A) 1°lotto – allargamento dell'asse stradale compreso tra l'imbocco della strada privata all'altezza del civico 125 e l'incrocio superiore con via D. Fontana, per una lunghezza di circa 170 ml;
  - B) 2° lotto – ristrutturazione del tratto esistente più angusto, compreso tra il predetto incrocio ed il punto di attacco della bretella in viadotto, per una lunghezza di circa 175 ml;
  - C) 3° lotto – bretella di collegamento tra l'incrocio di cui al punto precedente e quello presso il civico 125. Tale bretella è costituita in parte dal realizzando viadotto, di una lunghezza di circa 125 ml, in parte dalla strada di proprietà privata che collega il parco Frascino con l'incrocio superiore, per una lunghezza di circa 150 ml, per uno sviluppo complessivo di circa 275 ml;
- la necessità di realizzazione dei suddetti interventi, come evincibile dalla relazione tecnica del 25/07/1977, trovava fondamento non nella necessità di collegare la via San Giacomo dei Capri con la via Gabriele Jannelli, come generalmente ritenuto sino ad oggi (nota dell'Area Programmazione delle mobilità prot. n. PG/2021/369812 del 07/05/2021), ma nelle particolari caratteristiche planimetriche, altimetriche e strutturali del corpo stradale che non consentivano, allora come adesso, l'adeguato assolvimento della funzione di primario asse di collegamento tra il Rione Alto ed il quartiere Vomero assunta nel tempo dalla via San Giacomo dei Capri;
- al fine di dare avvio al progetto, il Comune di Napoli ha proceduto ad occupare in forza di Decreto Sindacale di occupazione di urgenza n. 200 del 13 dicembre 1980, in esecuzione della delibera di G.M. n. 181 dell'8.10.1980, parte dei suoli riportati in Catasto Terreni al Foglio 70. p.lla 662 e 889,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Monica Cosenza

per la superficie complessiva di 135 mq, al fine di procedere alla costruzione di un viadotto in via San Giacomo dei Capri che costituisse un *bypass* del tratto di detta via, caratterizzato da un tracciato stradale di ridotte dimensioni trasversali e da un andamento planoaltimetrico particolarmente tortuoso;

- che l'occupazione effettiva riguardava la maggiore estensione di circa 500 mq (costituiti dalla totalità della particella 662, estesa 285 mq, e da circa 215 mq della particella 889);
- nel termine triennale previsto dal decreto summenzionato non è stato adottato il decreto di esproprio dei suoli nel frattempo occupati, venendo così meno i presupposti giuridici per la legittima occupazione dell'area di cui trattasi;
- i lavori in oggetto sono stati appaltati e parzialmente eseguiti dall'impresa cooperativa "La Vicitelli 77" e sospesi in data 09/06/1988 per mancata copertura finanziaria delle varianti succedutesi;
- con sentenza n. 641/89 veniva dichiarato il fallimento dell'impresa appaltatrice ed i lavori si interrompevano definitivamente;
- successivamente, già con nota del 06/02/2002 del Dipartimento Viabilità, emergeva la necessità di completare l'opera con contestuale apertura al traffico del viadotto al fine di migliorare le condizioni di circolazione veicolare locale notoriamente complicate;
- per l'effetto di quanto sopra, l'allora Servizio Strade, accertato che le opere relative ai primi due lotti erano sostanzialmente completate, mentre, con riferimento al terzo lotto, risultava necessario realizzare le rampe di collegamento ai due rami della via San Giacomo dei Capri a monte e valle del ponte, predisponendo lo schema deliberativo prot. n. 4 del 11/02/2002 avente ad oggetto "Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare di completamento del viadotto di via S. Giacomo dei Capri redatto ai sensi dell'art. 14 della legge n. 109 del 11/02/1994";
- la Giunta, nella seduta del 15/02/2002, riteneva di non adottare tale proposta in quanto il progetto preliminare, oggetto della stessa, si riferiva ad interventi non ricompresi nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2002/2004 e nell'Elenco Annuale delle opere da realizzarsi nel 2002.

**Considerato altresì che:**

- l'attuale stato di realizzazione degli interventi, nonché la persistenza degli originari motivi di interesse pubblico posti a base del progetto originario (ovvero la realizzazione di un'alternativa viabilistica al tratto di via San Giacomo dei Capri compreso tra il civ. 77 ed il civ. 125), rendono tuttora attuale l'interesse pubblico all'acquisizione al patrimonio indisponibile dei cespiti occupati, al fine di procedere al completamento del progetto originario una volta resi disponibili i fondi necessari;
- che tale previsione è stata conseguentemente inserita nel DUP 2025-2027 approvato con Deliberazione di C.C. n. 43 del 10/06/2025;
- in virtù di quanto sopra, in data 07/10/2024, in ottemperanza alla sentenza Sentenza n. 442/2024 del 16/01/2024 TAR Campania-Napoli, è stato notificato ai proprietari formale comunicazione di avvio del procedimento di acquisizione sanante *ex art 42 bis* del DPR 327/01;
- con nota prot. n. PG/2024/976122 del 12/11/2024 l'Area Tecnica Patrimonio, ha trasmesso una propria valutazione del *quantum debeatur* per l'acquisizione *ex art. 42 bis* del DPR n. 327/2001 dei cespiti occupati, quantificando i suddetti oneri in una forbice variabile tra Euro 287.203,53 e Euro 642.453,53 a seconda della riconoscibilità o meno del controvalore del manufatto stradale realizzato dal Comune;

**Considerato, infine, che:**

- in data 16/10/2024, il Commissario *ad acta* delegato dal Prefetto di Napoli per l'esecuzione della sentenza TAR Campania-Napoli n. 442/2024, si insediava presso l'Ufficio del Vicesegretario Generale del Comune di Napoli come da verbale di insediamento trasmesso con prot. n. PG/2024/894910 del 16/10/2024;
- in data 14/04/2025 si è tenuto presso la Prefettura di Napoli un incontro nell'ambito del quale, all'esito di pregressi sopralluoghi, verifiche tecniche ed interlocuzioni con i vari Servizi comunali coinvolti, le parti hanno manifestato la volontà di addivenire alla stipula di una cessione volontaria del bene in luogo della prosecuzione della procedura di acquisizione *ex art. 42 bis* del DPR n. 327/2001;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Monica Di Nardo

- la somma da riconoscere agli aventi diritto per la cessione dei cespiti è stata quantificata in complessivi **Euro 319.258,33**, corrispondente quindi ad un importo nettamente inferiore a quello originariamente stimato;
- al fine di procedere alla formalizzazione della cessione volontaria occorre affidare i servizi di ingegneria di rilievo topografico e frazionamento delle particelle catastali oggetto di trasferimento;

**Precisato che:**

- per completezza istruttoria, è stato vagliato il potenziale impegno economico conseguente all'eventuale soluzione alternativa intimata dagli istanti di procedere alla retrocessione degli immobili previa riduzione in pristino delle aree;
- in tale scenario, sulla base delle indicazioni fornite dall'Area Tecnica Patrimonio, il *quantum debeatur* verrebbe stimato in Euro 106.703,53, oltre al costo di demolizione del viadotto, stimato in non meno di Euro 600.00,00 Euro, per un totale di Euro 706.703,53;

**Ritenuto, dunque, che:**

- sia di tutta evidenza che l'opzione di acquisizione al patrimonio indisponibile del cespite, oltre a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, tuttora attuale, per il quale l'opera è stata avviata, costituisce la soluzione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale sia perché minimizza l'esborso, sia perché determina l'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili oggetto di contenzioso;

**Dato atto che:**

- al fine di garantire il pagamento da parte del Comune del corrispettivo della cessione volontaria dei cespiti occupati e dello svolgimento degli adempimenti tecnici connessi - dando così piena esecuzione alla sentenza TAR n. 442/2024 - si rende necessaria una variazione di spesa al Bilancio 2025-2027, Esercizio 2025 tramite applicazione di quote di avanzo accantonato a fondo passività potenziali per l'importo complessivo di **Euro 360.000,00** per le motivazioni contenute nella scheda istruttoria n. 1 allegata alla presente Deliberazione;
- detto importo è stato preventivamente accantonato sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi al Servizio Programmazione e Rendicontazione con nota prot. n. PG/2025/0350632 del 14/04/2025;

**Ritenuto che** per le motivazioni innanzi riportate, e maggiormente descritte nelle scheda istruttoria allegata alla presente Deliberazione, ai sensi degli artt. n. 42 e 175 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 sussistano i presupposti per procedere ad una variazione di bilancio da effettuare tramite applicazione di quote di avanzo accantonato provenienti da esercizi precedenti, ai sensi del paragrafo 9.2 del Principio Contabile, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;

**Visti:**

- l'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato e integrato dal D. Lgs. n.126/2014;
- l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. nella parte in cui prevede che le Variazioni di Bilancio che, in attesa dell'approvazione del Consuntivo, applicano al Bilancio quote vincolate o accantonate del Risultato di Amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del Prospetto aggiornato del Risultato di Amministrazione Presunto da parte della Giunta entro il 31 gennaio;
- l'art. 175 co. 1, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede che il Bilancio di Previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;
- l'art. 175 co. 2, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che stabilisce che le Variazioni al Bilancio sono di competenza dell'organo consiliare, salvo quelle previste dall'art.175 ai commi 5-bis e 5-quater che sono di competenza dell'organo esecutivo e del Responsabile del Servizio;
- l'art. 175 co. 3, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che stabilisce che le Variazioni al Bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve alcune variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;
- l'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che stabilisce che in caso di urgenza le Deliberazioni

IL SEGRETARIO GENERALE  
Monica Magagnoli

del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarata immediatamente eseguibili con voto espresso dalla maggioranza dei presenti;

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il principio generale della competenza finanziaria di cui all'Allegato n.1 e il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n.4/2, in particolare il paragrafo 9.2;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-27, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

**Dato atto che:**

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 30 gennaio 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 proposto dalla Giunta;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 03 febbraio 2025 è stato aggiornato il Risultato Presunto di Amministrazione al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 187 comma 3-quinquies del TUEL.

**Attestato che:**

- l'attività amministrativa si è svolta regolarmente e correttamente, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 così come integrato dal D.L. 174/12 convertito in legge n. 213/12, e degli art. 13 comma 1 lett. b) e art. 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni;
- ai sensi dell'art. 6 Bis della L. 241/90, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/13 e s.m.i. e degli artt. 6 e 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con Delibera G.C. n. 69 del 01 marzo 2024, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse e di rapporti finanziari del Dirigente che adotta il presente atto, e del dipendente responsabile dell'Istruttoria e i soggetti destinatari dello stesso;
- il presente documento non contiene dati personali;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nell'Albo Pretorio, ma non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali.

**Ritenuto altresì che** ricorrendo i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

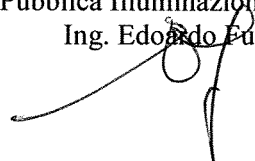
*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 9 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, con i numeri 1134L \_020 da 01 a 02 come di seguito elencati:*

- 1134L \_023 \_01 - Scheda relazione istruttoria n.1;
- 1134L \_023 \_02 - Sentenza TAR Napoli n. 442/2024;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono.*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Adolfo Carlucci

Il Dirigente del Servizio  
Strade Pubblica Illuminazione e Sottoservizi  
Ing. Edoardo Fusco



## DELIBERA

### PROPORRE AL CONSIGLIO :

1. **Approvare** la seguente Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata con utilizzo di quote di avanzo accantonato di amministrazione, per l'importo complessivo di € 360.000,00, provenienti da esercizi precedenti, da effettuarsi come segue:
  - variazione tramite applicazione di quote di avanzo accantonato per l'importo complessivo di € 360.000,00, disponendo l'utilizzo, sia in termini di competenza che di cassa, dei seguenti importi in esso confluiti e provenienti da annualità precedenti come di seguito dettagliato:

E/S	Codice di Bilancio	CAP./ART	DESCRIZIONE	VARIAZ. 2025
S	10.05- 1.10.05.02.001	N.I.	Applicazione di avanzo accantonato al fondo passività potenziali, oneri da contenzioso, esecuzione sentenza n. 442/2024 del 16/01/2024 TAR CAMPANIA-NAPOLI, al bilancio di previsione 2025-2027, Esercizio 2025, capitolo di spesa di Nuova Istituzione	€ 360.000,00

2. **Demandare** al Dirigente competente di porre in essere tutti i necessari atti gestionali consequenziali.

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Strade Pubblica Illuminazione e Sottoservizi  
Ing. Edoardo Fusco

VISTO:  
IL COORDINATORE  
dell'Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche  
Ing. Edoardo Fusco

L'Assessore  
alle Infrastrutture, alla Mobilità  
e alla Protezione Civile  
Prof. Edoardo Cosenza

IL SEGRETARIO GENERALE  
Monica Cosenza



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 23 del 05/11/2025, AVENTE AD OGGETTO:  
PROPOSTA AL CONSIGLIO: Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata con utilizzo di quote di avanzo accantonato di amministrazione a fondo passività potenziali, per l'importo complessivo di € 360.000,00, provenienti da esercizi precedenti per l'esecuzione della Sentenza n. 422/2024 del TAR Campania - Napoli

Il Dirigente del Servizio Servizio Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

..... FAVOREVOLE .....

.....

.....

Addì, 05 novembre 2025

Il Dirigente del Servizio  
Strade Pubblica Illuminazione e Sottoservizi  
Ing. *Edoardo Fusco*

---

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 04/11/2025..... e protocollata con il n. 1659 del 09/11/2025.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

.....

..... *V. P. A.* .....

.....

Addì, 11/11/2025.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
*C. De Stefano*



Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 23 del 05/11/2025 del Servizio Strade Pubblica illuminazione e sottoservizi "proposta al consiglio - variazione al bilancio annualità 2025 per applicazione avanzo accantonato a FPP sentenza TAR 422/2024 per un importo complessivo di 360.000.

La proposta in esame propone di approvare: **Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025 per l'utilizzo di avanzo di amministrazione ACCANTONATO.**

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per € 257.870.940,1 di cui:

- 52.422.043,21 € pari all'importo indicato alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31.12.2024 al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e del Fondo Anticipazione Liquidità;
- 175.448.896,89 € pari all'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio nel Bilancio di Previsione 2025/2027.
- 30.000.000,00 € ai sensi del D.L. 96/2025 art-7 comma 6: "Allo scopo di favorire gli interventi necessari per la trentottesima edizione dell'America's Cup, negli esercizi dal 2025 al 2027, il Comune di Napoli può applicare al bilancio di previsione le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per un importo non superiore a 30 milioni di euro per ciascuna delle predette annualità".

Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:

che rientra nell'importo massimo applicabile.

Totale applicato nel bilancio di previsione 2025, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	31.511.947,28€
Avanzo applicato con successive variazioni	167.557.903,80
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	360.000,00€
<b>TOTALE APPLICATO AGGIORNATO</b>	<b>€ 199.429.851,08</b>

\*L'ammontare della voce "avanzo applicato con successive variazioni" è stato rettificato in ragione della mancata ratifica delle seguenti delibere di Giunta per applicazione avanzo GCP/2025/93 – 98 – 101 – 105 – 107 – 108 – 110, 121, 124, 128, 129, 135, 136.

Inoltre si comunica la creazione del capitolo di spesa: 155295.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

*11/11/25*

Il Ragioniere Generale  
Dott.ssa Claudia Gargiulo

*Claudia Gargiulo*

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio Comunale una variazione al Bilancio di previsione 2025/2027, Esercizio 2025, effettuata con utilizzo di quote di avanzo accantonato di amministrazione a fondo passività potenziali, per l'importo complessivo di € 360.000,00, provenienti da esercizi precedenti, per l'esecuzione della Sentenza n. 422/2024 del TAR Campania – Napoli.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che il Comune di Napoli, al fine procedere agli interventi di sistemazione viaria e fognaria di via S. Giacomo dei Capri, approvava con delibere di G. M. n. 97 del 10/08/1977 e n. 6 del 12/01/1980, il relativo progetto dichiarandone anche la pubblica utilità, ex art.1 della legge n.1 del 03/01/1978 e procedeva, tra l'altro, *“ad occupare, in forza di Decreto Sindacale di occupazione di urgenza n. 200 del 13 dicembre 1980, [...] parte dei suoli riportati in Catasto Terreni al Foglio 70 p.lla 662 e 889, per la superficie complessiva di 135 mq”*.

Tale occupazione, finalizzata a procedere alla costruzione di un viadotto in via San Giacomo dei Capri, ad oggi non completato, riguardava, in realtà, *“la maggiore estensione di circa 500 mq (costituiti dalla totalità della particella 662, estesa 285 mq, e da circa 215 mq della particella 889)”*.

Per la stessa area, *“nel termine triennale previsto dal decreto summenzionato, non è stato adottato il decreto di esproprio [...], venendo così meno i presupposti giuridici per la legittima occupazione dell'area di cui trattasi”*.

I proprietari del terreno, dapprima, con atto notificato a mezzo PEC in data 11/11/2022, hanno diffidato il Comune di Napoli a restituire i suddetti immobili, illegittimamente occupati, previa riduzione in pristino dei cespiti e pagamento delle somme dovute per indennità di occupazione legittima ed illegittima nonché il valore dei manufatti presenti al momento dell'occupazione e controvalore dei manufatti realizzati successivamente ovvero, in alternativa, a disporre, ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'acquisizione di detti immobili al suo patrimonio indisponibile previo pagamento degli indennizzi normativamente previsti, oltre al valore dei manufatti presenti al momento dell'occupazione e al controvalore dei manufatti realizzati in seguito.

A tale diffida è stata allegata anche una stima di parte contenente le seguenti quantificazioni: € 981.144,16, nell'ipotesi di acquisizione al patrimonio comunale degli immobili; € 445.394,16, nell'ipotesi di retrocessione degli immobili, previa riduzione in pristino delle aree.

Visto *“il silenzio serbato dall'amministrazione”* in merito alla predetta diffida, gli stessi proprietari hanno proposto ricorso al TAR Campania – Napoli.

Tale procedimento, recante R.G. n. 5965/2022, si è concluso con la Sentenza n. 442/2024 del 16/01/2024 con la quale l'adito TAR ha ordinato all'Ente comunale di *“provvedere espressamente sull'istanza/diffida dei ricorrenti nel termine di 90 (novanta) giorni dalla notificazione e/o comunicazione della sentenza disponendo altresì la nomina del Prefetto di Napoli, con facoltà di delega all'interno della struttura, quale Commissario ad acta per l'ipotesi di inerzia”*.

A causa dell'inerzia dell'Ente, in data 16/10/2024, si è reso necessario procedere all'insediamento del Commissario ad acta, proprio per l'esecuzione della predetta pronuncia.

A seguito dell'insediamento, e dopo *“verifiche tecniche ed interlocuzioni con i vari Servizi comunali coinvolti, le parti hanno manifestato la volontà di addivenire alla stipula di una cessione volontaria del bene in luogo della prosecuzione della procedura di acquisizione ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001 [...] per complessivi Euro 319.258,33, corrispondente, quindi, ad un importo nettamente inferiore a quello originariamente stimato”*.

La variazione di bilancio, dunque, risulta essere necessaria al fine “*di garantire il pagamento, da parte del Comune, del corrispettivo della cessione volontaria dei cespiti occupati e dello svolgimento degli adempimenti tecnici connessi - dando così piena esecuzione alla sentenza TAR n. 442/2024*”.

Infatti, la somma della variazione stessa è di € 360.000,00 in quanto *“occorre affidare i servizi di ingegneria di rilievo topografico e frazionamento delle particelle catastali oggetto di trasferimento”*.

La dirigenza proponente precisa che *“che l'opzione di acquisizione al patrimonio indisponibile del cespite, oltre a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico, tuttora attuale, per il quale l'opera è stata avviata, costituisce la soluzione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale sia perché minimizza l'esborso, sia perché determina l'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili oggetto di contenzioso”*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

*Il Ragioniere Generale rappresenta che “l’art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all’applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per € 227.870.940,1.*

- **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Le variazioni di bilancio sono disciplinate dall'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e, con particolare riferimento all'applicazione dell'avanzo vincolato, dall'art. 1, commi 897 e 898, della L.145/2018, che fissa i limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato.

Ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, comma 1, lettera b), punto 2), le proposte di variazione di bilancio sono sottoposte a parere del Collegio dei revisori dei conti.

Si richiama l'art. 42 bis del Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità che disciplina la *“Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico”*.

- **CONSIDERAZIONI FINALI**

Si evidenzia che nella sezione operativa del DUP 2025-2027, proprio in relazione alla costruzione di un viadotto in via San Giacomo dei Capri, viene sottolineata *“la persistenza degli originari motivi di interesse pubblico posti a base del progetto originario”*, i quali *“fanno ritenere opportuno disporre l’acquisizione al patrimonio indisponibile, ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001, dei cespiti occupati, al fine di procedere al completamento del progetto originario una volta resi disponibili i fondi necessari.*

Sempre nello stesso documento, si precisa che *“si procederà, pertanto, all'acquisizione dei cespiti e al completamento dell'opera”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

*Monica Cinque*

Firmato digitalmente da:  
**MONICA CINQUE**  
Firmato il 13/11/2025 15:26  
Serial Number:  
271021047512064377021025304703029  
Valido dal 09/08/2024 al  
09/08/2027  
AnnuPECE EU Qualified  
Certificate CA 61

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto.  
Il Sindaco

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:  
L'istruttore, Francesco Fusco  
Il dirigente, Maria Aprea

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 20/11/2025 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

### ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data \_\_\_\_\_ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

**Segreteria del Consiglio Comunale**

**Firma per ricevuta**

#### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

*Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.*

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

<b>Relazione Istruttoria – scheda n. 1</b>	
<b>INTERVENTO:</b> “Esecuzione sentenza TAR Napoli n. 442/2024”	
<b>AREA PROPONENTE</b>	ARIS 1057- Area Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
<b>SERVIZIO PROPONENTE</b>	ARIS1134 – Servizio Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi

**Premesso che:**

- i sig.ri [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED], con PEC del 11/11/2022 hanno diffidato il Comune di Napoli a restituire gli immobili illegittimamente occupati in via San Giacomo dei Capri per la realizzazione di un viadotto su parte dei suoli di loro proprietà riportati in Catasto Terreni al Foglio 70. p.lla 662 e 889, previa riduzione in pristino dei cespiti e pagamento delle somme dovute per indennità di occupazione legittima ed illegittima nonché valore dei manufatti presenti al momento dell'occupazione e controvalore dei manufatti realizzati successivamente, ovvero, in alternativa, disporre ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001 l'acquisizione dei detti immobili al suo patrimonio indisponibile previo pagamento degli indennizzi normativamente previsti oltre al valore dei manufatti presenti al momento dell'occupazione e controvalore dei manufatti realizzati successivamente;
- con sentenza n. 442/2024 in TAR Napoli ha ordinato all'Ente di provvedere espressamente sulla suddetta istanza/diffida del 11/11/2022 nel termine di 90 (novanta) giorni dalla notificazione e/o comunicazione della sentenza disponendo altresì la nomina del Prefetto di Napoli, con facoltà di delega all'interno della struttura, quale Commissario *ad acta* per l'ipotesi di inerzia;
- il valore dell'acquisizione ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001 è stato stimato in complessivi Euro 981.144,16, mentre, per l'ipotesi alternativa di retrocessione degli immobili, i costi sono stati stimati in complessivi Euro 445.394,16 oltre costi di riduzione in pristino delle aree per ulteriori Euro 600.000,00;
- in data 14/04/2025, sotto il coordinamento del Commissario *ad acta* dott. [REDACTED], si è tenuto presso la Prefettura di Napoli un incontro nell'ambito del quale, all'esito di pregressi sopralluoghi, verifiche tecniche ed interlocuzioni con i vari Servizi comunali coinvolti, le parti sono addivenute ad un accordo in ordine al *quantum* spettante ai ricorrenti, manifestando, dunque, la volontà di addivenire alla stipula di una cessione volontaria del bene avverso il corrispettivo di complessivi Euro 319.258,33;
- al fine di procedere alla formalizzazione della cessione volontaria occorre affidare i servizi di ingegneria di rilievo topografico e frazionamento delle particelle catastali oggetto di trasferimento.

**Considerato che:**

- il consenso alla cessione volontaria dei cespiti consente un risparmio non trascurabile rispetto ai costi derivanti dal perfezionamento dell'acquisizione ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001, ovvero a quelli derivanti dall'ipotesi alternativa di retrocessione degli immobili, ed una riduzione dei tempi di esecuzione della sentenza n. 442/2024 TAR Napoli;
- risulta iscritta nel Fondo rischi passività potenziali (F.P.P.) una passività potenziale relativa al giudizio in oggetto;
- Pertanto risulta necessario procedere alla variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027, Esercizio 2025, tramite applicazione di quote di avanzo accantonato di amministrazione tramite prelievo dal Fondo rischi passività potenziali (F.P.P.), come di seguito indicato:

<b>Richiesta</b>	Applicazione di avanzo accantonato al fondo contenzioso al 31/12/2024, N. 05965/2022 REG.RIC TAR Napoli, al bilancio di previsione 2025-2027, Esercizio 2025
<b>Importo</b>	€ 360.000,00
<b>Motivazioni di urgenza ex 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000</b>	Esecuzione sentenza n. 442/2024 TAR Napoli con nomina di Commissario <i>ad acta</i>
<b>Bilancio</b>	2025/2027 - Esercizio 2025
<b>Capitolo</b>	Fondo rischi passività potenziali (F.P.P.)



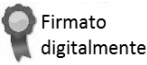
<b>entrata</b>	
<b>Capitolo spesa</b>	Nuova Istituzione

<b>Cronoprogramma</b>	1° trimestre 2025	2° trimestre 2025	3° trimestre 2025	4° trimestre 2025
liquidazione				x

FIRMATO digitalmente da  
Il Dirigente  
Ing. Edoardo Fusco

Pubblicato il 16/01/2024

N. 00442/2024 **REG.PROV.COLL.**  
**N. 05965/2022 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania**

**(Sezione Settima)**

ha pronunciato la presente

**SENTENZA**

sul ricorso numero di registro generale 5965 del 2022, proposto da

██████████, ██████████ e ██████████, rappresentati e difesi dagli avvocati ██████████, ██████████ e ██████████, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico eletto presso lo studio dell'avvocato ██████████;

***contro***

Comune di Napoli, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dagli avvocati ██████████ e ██████████, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio fisico eletto in Napoli, p.zza Municipio, Palazzo San Giacomo, presso la sede dell'Avvocatura municipale;

***per la declaratoria di illegittimità***

del silenzio rifiuto serbato dal Comune di Napoli a seguito della notifica, effettuata via P.E.C. in data 11.11.2022, dell'atto con cui i ricorrenti lo hanno diffidato “a) a restituire agli istanti, che ne sono proprietari, gli immobili illegittimamente

*occupati, siti in Napoli alla Via San Giacomo dei Capri – riportati in catasto al Foglio 70, P.lla 662 e 889, per una superficie complessiva di mq. 500, previa l'integrale rimozione di quanto su di essi realizzato, corrispondendo agli stessi le somme dovute quale indennità di occupazione legittima ed illegittima dalla data di occupazione e fino al soddisfo nonché il valore dei manufatti e delle opere presenti sul suolo al momento dell'occupazione nonché il controvalore del manufatto stradale successivamente realizzato; b) in alternativa, disporre ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2000, l'acquisizione dei detti immobili al suo patrimonio indisponibile corrispondendo ai comproprietari istanti l'indennizzo da tale norma previsto per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, comprensivo dell'indennizzo per occupazione legittima e sine titolo, nonché il valore dei manufatti e delle opere presenti sul suolo al momento dell'occupazione nonché il controvalore del manufatto stradale realizzato”;* nonché

per la declaratoria dell'obbligo del Comune intimato di provvedere in ordine alla detta istanza e la conseguente condanna della stessa A.C. a concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso, con il quale, come previsto dall'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, si preveda la restituzione dell'immobile ovvero l'acquisizione non retroattiva dello stesso nonché, in ogni caso, la corresponsione degli indennizzi e risarcimenti richiesti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Napoli;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella Camera di Consiglio del giorno 29 novembre 2023 la dott.ssa [REDACTED], e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale di udienza;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO

I tre ricorrenti - che affermano di essere comproprietari dei terreni siti in Napoli

alla via San Giacomo dei Capri, riportati in catasto al Foglio 70, p.lle 662 e 889, interessati, in epoca remota, da una procedura espropriativa mai conclusa e, in particolare, occupati d'urgenza per anni tre in esecuzione del decreto sindacale n. 200 del 13.12.1980, in esecuzione della delibera di G.M. n. 181 dell'8.10.1980, concernente l'occupazione dei cespiti destinati alla sistemazione viaria e fognaria della Via S. Giacomo dei Capri a seguito dell'approvazione di progetto di opera pubblica e relativa dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza di cui alle delibere di G.M. n. 97 del 10.8.1977 e n. 6 del 12.1.1980 - con ricorso ex art. 31 e 117 c.p.a., notificato il 12/12/2022 e depositato in giudizio il 16/12/2022, chiedono la dichiarazione di illegittimità del silenzio - rifiuto serbato dal Comune di Napoli sull'atto del 9/09/2022, notificato via P.E.C. l'11/11/2022, con cui gli stessi hanno diffidato il Comune di Napoli *“a) a restituire agli istanti, che ne sono proprietari, gli immobili illegittimamente occupati, siti in Napoli alla Via San Giacomo dei Capri – riportati in catasto al Foglio 70, P.lle 662 e 889, per una superficie complessiva di mq. 500, previa l'integrale rimozione di quanto su di essi realizzato, corrispondendo agli stessi le somme dovute quale indennità di occupazione legittima ed illegittima dalla data di occupazione e fino al soddisfo nonché il valore dei manufatti e delle opere presenti sul suolo al momento dell'occupazione nonché il controvalore del manufatto stradale successivamente realizzato; b) in alternativa, disporre ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2000, l'acquisizione dei detti immobili al suo patrimonio indisponibile corrispondendo ai comproprietari istanti l'indennizzo da tale norma previsto per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, comprensivo dell'indennizzo per occupazione legittima e sine titolo, nonché il valore dei manufatti e delle opere presenti sul suolo al momento dell'occupazione nonché il controvalore del manufatto stradale realizzato”*, nonché la declaratoria dell'obbligo del Comune resistente di provvedere in ordine alla detta istanza e la conseguente condanna dello stesso a concludere il procedimento mediante l'adozione di un provvedimento espresso, con il quale si disponga la restituzione degli immobili ovvero, come previsto dall'art. 42 bis del

D.P.R. n. 327/2001, l'acquisizione non retroattiva degli stessi, nonché, in ogni caso, la corresponsione degli indennizzi e risarcimenti richiesti. Chiedono, altresì, di nominare, per il caso di ulteriore inerzia, un commissario *ad acta* che provveda in vece dell'Amministrazione inadempiente.

A sostegno del ricorso deducono le seguenti censure:

Violazione dell'art. 2 della L. n. 241/1990, dell'art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 1 del Protocollo addizionale alla Convenzione EDU – Difetto assoluto di istruttoria.

Il 29/12/2022, si è costituito in giudizio il Comune di Napoli, depositando, all'uopo, un atto di costituzione in giudizio per resistere al ricorso, chiedendo il rigetto ed eccependone l'inammissibilità, l'improcedibilità o, comunque, l'infondatezza.

Nella Camera di Consiglio del 29/11/2023, la causa è stata trattenuta in decisione.

DIRITTO

0. - Il ricorso, regolare in rito, è fondato e deve, pertanto, essere accolto nei sensi di seguito precisati.

1. - Osserva il Collegio che la domanda di declaratoria dell'illegittimità del silenzio - rifiuto serbato dal Comune di Napoli sull'atto di invito e diffida del 9.09.2022 degli odierni ricorrenti, notificato via P.E.C. l'11.11.2022 (tendente a sollecitare la restituzione dei terreni in questione, previa riduzione in pristino stato, ovvero l'acquisizione "sanante" ex art. 42 *bis* del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. degli stessi, con la corresponsione dei relativi indennizzi e risarcimenti richiesti), rientra nella giurisdizione dell'adito G.A. e va accolta, sussistendo, alla stregua dell'insegnamento giurisprudenziale consolidato e condivisibile, l'obbligo della A.C. intimata di riscontrarla esplicitamente (cfr. T.A.R. Lecce, Sezione III, 26/01/2018, n. 97).

In particolare, *“La giurisprudenza amministrativa riconosce l'obbligo di provvedere in caso di istanza del privato diretta alla p.a. affinché avvii il*

*procedimento di acquisizione; l'inadempimento dell'obbligo legittima colui che ha presentato l'istanza ad esperire l'azione avverso il silenzio ex artt. 31 e 117 c.p.a. (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, sentenza n. 4696 del 15 settembre 2014).*

*L'occupazione sine titolo di beni immobili appartenenti a privati è una situazione di fatto del tutto contrastante con quella di diritto e l'amministrazione deve tempestivamente adoperarsi per ripristinare una situazione di legalità; il privato può quindi legittimamente domandare o l'emissione del provvedimento di acquisizione o, in difetto, la restituzione del fondo con la sua riduzione in pristino. Inoltre, fermo il carattere discrezionale della valutazione rimessa all'amministrazione sulla possibilità di procedere all'acquisizione c.d. sanante, non v'è dubbio che l'esercizio di tale potestà non possa protrarsi indefinitamente nel tempo poiché altrimenti l'inerzia si tradurrebbe in un illecito permanente.*

*Pertanto, sebbene l'art. 42 - bis non contempli espressamente un avvio del procedimento ad istanza di parte, deve ritenersi che il privato possa sollecitare la p.a. ad avviare il relativo procedimento e che quest'ultima abbia l'obbligo di provvedere al riguardo, essendo l'eventuale inerzia configurabile quale silenzio-inadempimento impugnabile dinanzi al giudice amministrativo (cfr., da ultimo, Cons. St., A.P., n. 2 del 9.2.2016).*

*La stessa Corte Costituzionale, nel ritenere infondati, tra gli altri, i dubbi di costituzionalità relativi all'art. 42-bis per mancanza di un termine, ha richiamato il descritto orientamento della giurisprudenza amministrativa che consente al privato di ottenere comunque una decisione da parte dell'Amministrazione entro un termine giudizialmente stabilito (Corte Costituzionale, sentenza n. 71 del 30 aprile 2015)” (Cfr.: T.A.R. Lazio, Roma, Sezione II, 05/06/2017, n. 6597).*

2. - Per le ragioni innanzi brevemente illustrate, il ricorso deve, quindi, essere accolto, con accertamento/declaratoria dell'illegittimità del silenzio - rifiuto serbato dall'Amministrazione Comunale resistente sull'atto di invito e diffida del 9.09.2022 degli odierni ricorrenti, notificato via P.E.C. l'11.11.2022, e con condanna della stessa A.C., ai sensi dell'art. 117, secondo comma, c.p.a., a concludere il



procedimento, pronunciandosi espressamente sulla predetta istanza/diffida entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla comunicazione in via amministrativa o, se anteriore, dalla notificazione a cura di parte della presente sentenza.

3. - Le spese del presente giudizio, seguendo la soccombenza *ex art. 91 c.p.c.*, vanno poste a carico del Comune di Napoli.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Settima), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie nei sensi di cui in motivazione e, per l'effetto, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, c.p.a., ordina al Comune di Napoli di provvedere espressamente sull'istanza/diffida dei ricorrenti sopra indicata nel termine di 90 (novanta) giorni dalla notificazione e/o comunicazione della presente sentenza.

In caso di inerzia, nomina Commissario *ad acta* il Prefetto di Napoli, con facoltà di delega all'interno della struttura, il quale provvederà in via sostitutiva entro l'ulteriore termine di novanta giorni dalla comunicazione dell'inottemperanza a cura di parte ricorrente; determina in euro 1.000,00 (mille/00) l'importo del compenso da corrispondere al Commissario *ad acta* per l'eventuale espletamento dell'incarico, ponendolo a carico dell'Amministrazione inottemperante.

Condanna il Comune di Napoli, in persona del Sindaco *pro tempore*, al pagamento in favore dei ricorrenti delle spese del presente giudizio, liquidate in complessivi euro 1.500,00 (Millecinquecento/00), di cui euro 100,00 per esborsi presumibili, oltre agli accessori di legge.

Ai sensi dell'art. 2 co. 8 L. 241/1990, dispone che, a cura della Segreteria, la presente decisione, dopo il passaggio in giudicato, sia trasmessa in via telematica alla Procura regionale della Corte dei Conti competente per territorio.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 29 novembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

[REDACTED], Presidente

[REDACTED], Consigliere

[REDACTED], Primo Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**

[REDACTED]

**IL PRESIDENTE**

[REDACTED]

**IL SEGRETARIO**